

Schema di convenzione per l'attuazione del progetto

Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico

Programma Nazionale "Città Metropolitane" 2021-2027

Priorità - 1

Azione 1.1.3.1.a

Oggetto: convenzione ex art. 15 l. 241/1990 e art. 7 d.lgs 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del progetto

tra

il Comune di Bologna, con sede legale in Piazza Maggiore 6 - Palazzo d'Accursio, C.F. e P.IVA 01232710374, in persona dell'Ing. Osvaldo Panaro, in qualità di Capo Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della città del Comune di Bologna (in seguito anche "Comune");

e

la Città metropolitana di Bologna, con sede legale in, C.F. e P.IVA 03428581205, in persona della Dott.ssa Giovanna Trombetti in qualità di Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale (in seguito anche "Città metropolitana");

Premesso che:

- in data 16 dicembre 2022, è stata adottata la versione definitiva del Programma Nazionale "METRO Plus e città medie Sud" 2021 - 2027, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)9773;
- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e – in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020 – identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- l'intero intervento del PN METRO plus, dedicato alle città metropolitane, è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite a livello locale, nel rispetto dell'art.29 del Reg. (UE) 2021/1060;
- le strategie territoriali definite a livello locale si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitani, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le Città Metropolitane (L. n. 56/2014) o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti;
- sulla base degli ambiti tematici previsti dal PN Plus 2021 – 2027, l'Amministrazione di Bologna ha avviato un percorso progettuale funzionale all'individuazione degli interventi da realizzare nell'ambito del suddetto Programma in coerenza con le linee di mandato 2021 - 2026 presentate dal Sindaco al Consiglio comunale del 31 gennaio 2022, che identificano le azioni strategiche del Comune di Bologna e della Città metropolitana;

- Con Delibera n. 34/2018 del Consiglio della Città Metropolitana di Bologna è stato approvato il Piano Strategico Metropolitano 2.0 (PSM 2.0) ai sensi dell'art. 12 dello statuto della Città metropolitana di Bologna;
- con comunicazione alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0027785 del 21 dicembre 2022 l'Autorità di Gestione ha trasmesso all'O.I. di Bologna il primo quadro finanziario massimo attribuibile sulla base del piano finanziario proposto dallo stesso O.I., preso a riferimento dall'AdG per la definizione dell'architettura finanziaria complessiva del PN Metro Plus;
- con atto P.G. n. 118236/2023 del 20 febbraio 2023 il Sindaco ha nominato l'ing. Osvaldo Panaro, Capo Dipartimento Cultura, Sport e promozione della Città, quale Responsabile dell'Organismo Intermedio "Comune di Bologna" nell'ambito del "PN Metro Plus e città medie Sud 2021 - 2027", mantenendo per sé il ruolo di Autorità Urbana;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella sua qualità di Autorità di gestione del PN Plus 2021 - 2027, con comunicazione n. 15484 del 16 maggio 2023 ha trasmesso a questa amministrazione comunale lo schema di convenzione (Atto di delega) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- in data 30 maggio 2023, con Delibera di Giunta P.G. n. 385171/2023, è stato approvato lo schema di Convenzione inviato dall'Autorità di Gestione e, contestualmente, è stato dato mandato all'Organismo Intermedio di sottoscrivere la citata convenzione con eventuali modifiche ed integrazioni;
- che il citato schema di convenzione definisce, in coerenza con le finalità del Programma, le funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, nonché le modalità di gestione e controllo degli interventi inclusi nel programma;
- In data 28 luglio 2023 l'Organismo Intermedio di Bologna ha trasmesso all'Autorità di Gestione la convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Programma PN Metro plus e città medie Sud 2021 - 2027 da lui sottoscritta e corredata dal Piano Operativo di Bologna contenente le proposte progettuali da realizzare;
- successivamente, a seguito delle interlocuzioni formali con l'Autorità di gestione sulle proposte progettuali contenute nel Piano Operativo trasmesso in data 28 luglio 2023, l'Organismo Intermedio di Bologna ha trasmesso in data 13 settembre 2023 una versione aggiornata del Piano Operativo di Bologna che ha recepito le indicazioni fornite dalla stessa Autorità di gestione;
- in data 12 ottobre 2023 con nota PG n. 28690/2023, l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus ha comunicato l'esito dell'istruttoria formale di verifica della coerenza con il Programma di cui trattasi delle proposte progettuali contenute nel Piano Operativo di Bologna, assegnando contestualmente le risorse;

- con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n.77951/2024 è stata approvata l'ultima versione del approvato il Piano Operativo di Bologna riferito al PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027 che contiene i progetti da realizzare nell'ambito del citato Programma;
- che nel citato Piano Operativo la realizzazione del progetto oggetto della presente Convenzione è affidata, in quanto struttura competente per le materie trattate, al Capo Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città;
- con determina dell'Organismo Intermedio P.G. 405116/2024, il progetto BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese oggetto della presente convenzione è stato ammesso a finanziamento sul PN metro Plus 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna, per l'attuazione del progetto *BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico* nell'ambito del PN metro Plus 2021-2027.

ART. 2 – OBIETTIVO COMUNE E AZIONI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle attività dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese e occupazione" di Città metropolitana e Comune di Bologna, intende avviare azioni per supportare l'attrazione, la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali con un elevato grado di innovatività, orientate alla sostenibilità e in grado di creare sinergie con il tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale locale.

A tal fine, verranno privilegiate le iniziative imprenditoriali di interesse strategico per la città, generatrici di effetti di sviluppo territoriale e comunitario o in grado di assicurare opportunità lavorative di qualità con particolare riferimento a target fragili della popolazione (ad esempio, giovani e donne).

In questa prospettiva, gli aiuti in "de minimis" saranno assegnati mediante diversi avvisi pubblici diretti a finanziare interventi imprenditoriali in grado di:

- contribuire alla riqualificazione e alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento;
- contribuire alla riduzione dell'impoverimento del tessuto economico locale;
- attecchire in spazi inutilizzati, mercati ancora da esplorare e in contesti urbani con un'elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione;
- contribuire all'innalzamento della competitività aziendale ed alla introduzione di innovazione di prodotto o di processo, in particolare rivolta alle fasce svantaggiate della popolazione;
- contribuire alla transizione digitale e all'economia circolare;
- di inglobare obiettivi come l'inclusione delle persone con disabilità, la parità di genere, l'innovazione sociale, la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile;
- contribuire alla creazione di reti di imprese sul territorio urbano.

Agli avvisi per l'erogazione degli aiuti, che rappresentano l'80% della dotazione del progetto, verranno affiancati servizi di accompagnamento e consulenza ai soggetti target con l'obiettivo di rafforzare l'impatto dei contributi sulle imprese beneficiarie e sul loro contesto di riferimento, anche al fine di promuovere a più ampio raggio la cultura imprenditoriale e dell'innovazione. Tali azioni di sistema rappresenteranno il 20% della dotazione del progetto.

ART. 3 - AZIONI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della seguente Convenzione sono le azioni riferite all'attività di sviluppo e validazione del progetto *BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico*. In particolare, la collaborazione tra Comune e Città metropolitana riguarda i seguenti ambiti:
 - la redazione, promozione e gestione di avvisi pubblici per l'erogazione a imprese di aiuti in "de minimis" diretti a finanziare interventi imprenditoriali che abbiano un rilevante impatto sul territorio in termini sociali, ambientali e di innovazione, incentivando in particolare, le generazioni più giovani e le iniziative imprenditoriali femminili.
 - la gestione di servizi di accompagnamento e consulenza, diretti ai soggetti target degli avvisi di cui al punto precedente, con l'obiettivo di rafforzare l'impatto dei contributi sulle imprese beneficiarie e sul loro contesto di riferimento, anche al fine di promuovere a più ampio raggio la cultura imprenditoriale e dell'innovazione.
2. Il Contenuto delle attività oggetto della presente Convenzione deve essere coerente con quanto previsto dal Piano Operativo approvato con Delibera di Giunta Comunale P.G. n. 77951/2024 e secondo quanto specificato nella documentazione relativa all'ammissione a finanziamento del progetto, avvenuta con determina dell'Organismo Intermedio P.G. 405116/2024. Inoltre, le attività oggetto della presente Convenzione devono essere coerenti con gli obiettivi e i contenuti della delibera (indicare eventuali atti di programmazione)

ART.4 IMPEGNI DELLE PARTI

1. Nell'ambito della presente convenzione, il Comune, in qualità di soggetto attuatore del progetto si impegna:
 - a) ad assumere il coordinamento strategico del progetto;
 - b) a partecipare all'implementazione degli obiettivi condivisi;
 - c) a garantire che l'operazione sia complementare ed integrata ad altre azioni riferite al programma PN Metro Plus, in un'unica strategia di azione locale;

- d) a coordinare e supportare la collaborazione tra l'amministrazione partner (Città metropolitana) e la struttura comunale;
- e) a favorire e a supportare la creazione e lo sviluppo di reti locali, nazionali e internazionali utili all'implementazione del progetto;
- f) a fornire a Città metropolitana tutte le informazioni necessarie per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione del Progetto con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione dell'operazione e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- g) a definire l'inquadramento degli eventuali interventi da attuare con riferimento alle norme afferenti agli Aiuti di stato;
- h) a mettere a disposizione il sistema informativo del Programma al fine di consentire la gestione delle comunicazioni ufficiali tra Città metropolitana, Comune e Autorità di Gestione e di garantire la registrazione e la conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- i) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'AdG/OI responsabile dalla normativa comunitaria.

2. Nell'ambito della presente convenzione, Città metropolitana, si impegna a:

- a) realizzare l'operazione prevista e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione dell'operazione;
- c) rispettare la normativa sugli aiuti di stato, qualora rilevante per l'operazione finanziata;
- d) predisporre ed inviare al Comune le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all'art. 10;
- e) garantire che le procedure attuative da realizzare siano conformi, per quanto applicabile, alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza del PN, nonché nelle sue successive versioni adottate, e alle norme UE e nazionali applicabili;
- f) eseguire i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG e dall'OI responsabile, contenute nella Descrizione delle procedure del PN;

- g) fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale dell'operazione finanziata, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- h) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- i) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all'art. 12 della presente convenzione;
- j) facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici comunali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito del Programma, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa al progetto;
- k) utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- l) informare tempestivamente il Comune di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione dell'operazione o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- m) utilizzare il sistema informativo del Programma che sarà messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, per tutte le comunicazioni ufficiali con l'Adg per la registrazione e conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale richiesti dal Sistema informativo del PN, rispetto agli indicatori previsti nel PN e assicurare l'inserimento di tutti i dati previsti nel Sistema informativo del PN, nel rispetto delle indicazioni che potranno essere fornite dall'AdG/OI responsabile;
- o) comunicare al Comune eventuali irregolarità e/o frodi riscontrate e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'O.I. per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN;
- p) garantire adeguate misure per prevenire e gestire l'insorgere di conflitti di interesse, anche alla luce di quanto suggerito dalla Commissione europea nella comunicazione n. 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interesse a norma del regolamento finanziario", pubblicata sulla GUUE il 9 aprile 2021 (e ss.mm.ii.);
- q) svolgere ogni altra attività funzionale all'attuazione del progetto.

ART.5 RISORSE ASSEGNATE

1. Al fine di consentire l'attuazione del progetto, è destinato a Città metropolitana l'importo complessivo massimo pari a € 1.000.000,00.
2. Il Dirigente competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate a Città metropolitana, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte negli articoli successivi.

ART.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA E QUADRO ECONOMICO

1. Gli interventi realizzati da Città metropolitana dovranno essere realizzati nel rispetto del seguente cronoprogramma di spesa:

2024	2025	2026	2027	2028
€ 86.600,00	€ 284.466,66	€ 284.466,66	€ 270.466,68	€ 74.000,00

Città metropolitana è tenuto a realizzare le spese di propria competenza secondo la scansione annuale prevista dal cronoprogramma di spesa collegato al bilancio Comunale.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere all'adeguamento del suddetto cronoprogramma con i relativi spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione dell'operazione del 31/06/2029.
3. Le richieste di modifica del cronoprogramma di spesa devono essere trasmesse alle competenti strutture comunali entro il 31 dicembre di ogni anno. In tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma di spesa, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.
4. La completa realizzazione dell'operazione oggetto della presente Convenzione dovrà realizzarsi entro il termine massimo del 31/06/2029. Per conclusione dell'operazione è da intendersi l'operazione materialmente completata e realizzata, comprensiva, nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e/o verifica della conformità o regolare esecuzione e per il quale tutti i pagamenti sono stati effettuati da Città metropolitana.
5. in deroga al suddetto termine possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti da Città metropolitana, da inoltrarsi alle competenti strutture comunali prima della scadenza prevista attraverso il sistema informativo.

6. L'operazione attuata da Città metropolitana dovrà articolarsi secondo il seguente quadro economico

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Servizi esterni	163.934,43	
IVA	36.065,57	
Altro	800.000,00	Trasferimenti a imprese - contributi in regime "de minimis"
TOTALE	1.000.000,00	

7. Ogni eventuale modifica del Quadro economico dovrà essere comunicata alle competenti strutture comunali prima della trasmissione di ogni tranche di rendicontazione secondo quanto previsto dall'art.9.

ART. 7 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

1. Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 5 della presente convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati da Città metropolitana, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
2. Città metropolitana può richiedere un'anticipazione fino al 30% delle risorse di cui all'art. 5 entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione per l'avvio del progetto.
3. Possono essere ammissibili spese riferite ad opzioni di semplificazioni dei costi elencate all'art. 53 del Reg. (CE) n. 1060/2021 punto 1 lettera b), se previste dagli strumenti di rendicontazione dell'Autorità di gestione.
4. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute (con quietanze di pagamento) dalla data di ammissione a finanziamento del progetto al 31/06/2029.
5. Come previsto dall'articolo 63 comma 6 del regolamento (CE) 2021/1060 non saranno, in ogni caso, sostenute operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima della sottoscrizione della presente convenzione.
6. Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le tipologie di spesa previste nella scheda progetto contenuta nel Piano Operativo approvato con delibera di Giunta P.G. n.77951/2024, coerenti con i regolamenti comunitari e con la normativa nazionale di ammissibilità della spesa. Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono ritenute ammissibili e rientranti nelle relative voci di costo qualora pertinenti e riconducibili al progetto approvato dall'O.I. e coerenti con le finalità ed i contenuti del progetto stesso.
7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si usufruisce di altra misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

ART. 8 PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Città metropolitana è tenuto:

- a) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- b) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa;
- c) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
- d) a riportare il codice unico di progetto (CUP) relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

ART. 9 MODIFICHE DELL'OPERAZIONE

- 1. Eventuali modifiche al contenuto del progetto o modifiche che alterino la natura dell'operazione o la tempistica di realizzazione della stessa sono ammesse previa approvazione del Comune, sulla base di richieste debitamente motivate ed inoltrate alle competenti strutture comunali, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio Comunale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. Rientrano tra le modifiche di cui al presente articolo, le modifiche previste dall'art. 6.
- 2. Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione dell'operazione non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.
- 3. Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione dell'operazione comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.
- 4. Le spese relative alle modifiche saranno considerate ammissibili solo se sostenute in data successiva alla data di approvazione formale da parte del Comune o, in caso di approvazione per silenzio assenso, decorsi 60 giorni dalla data di trasmissione della richiesta di cui al presente articolo.

ART. 10 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata e trasmessa al Comune esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo del Programma. Non sono ammesse rendicontazioni di spesa presentate con altre modalità. Parimenti, tutta la documentazione richiesta nell'applicativo, anche a seguito di richieste di integrazioni, dovrà essere caricata e trasmessa unicamente attraverso il sistema informativo.
2. La rendicontazione delle spese assume a riferimento il cronoprogramma di spesa secondo le indicazioni fornite all'art. 6 in termini di stati di avanzamento e saldo finale a conclusione dell'intervento, come eventualmente rimodulati in rapporto agli stanziamenti del bilancio pluriennale del Comune.
3. La richiesta di liquidazione dei contributi in base agli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa, da Città metropolitana, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegate le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute previste in sede di concessione o modificate da successive varianti approvate, la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi, nonché una relazione relativa all'attività realizzata.
4. Città metropolitana è tenuto a presentare entro 90 giorni dal termine della realizzazione dell'operazione:
 - a) una dettagliata relazione finale sull'operazione conclusa;
 - b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
 - c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento;
 - d) certificati di collaudo dei lavori e/o certificati di verifica della conformità o certificati di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.
5. L'erogazione degli stati di avanzamento annuali avviene, con riferimento al cronoprogramma di spesa di cui all'art. 6, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta:

- a) della percentuale di anticipazione concessa a Città metropolitana a seguito della stipula della presente convenzione;
 - b) qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma di spesa, secondo quanto disposto dall'art. 6;
 - c) qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dal Comune risulti inferiore all'investimento previsto.
6. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui ai precedenti punti elenco e della conformità dell'operazione realizzata con quella approvata.
7. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente Comunale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate da Città metropolitana non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. La richiesta di integrazioni comporterà una sospensione dei termini per il conteggio del 90 giorni, che saranno ripresi a seguito dell'acquisizione delle integrazioni richieste;
8. Ulteriori specifiche sulle modalità di rendicontazione delle spese e sulla richiesta dell'anticipazione saranno riportate nei manuali di rendicontazione e/o nelle indicazioni che saranno fornite dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione.
9. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi, verrà verificato inoltre se Città metropolitana abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

ART. 11 STABILITA' DELL'OPERAZIONE

1. Città metropolitana deve garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata nell'ambito del progetto. Nel suddetto periodo, Città metropolitana è tenuto:
- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito del progetto;
 - a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

ART. 12 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Città metropolitana è tenuto al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

Città metropolitana è tenuto a:

- a) garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- b) garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di visibilità, trasparenza e di comunicazione contenute nel Reg. (UE) n. 2021/1060 e nelle linee guida rilasciate a livello nazionale dal coordinatore unico nazionale e/o dall'Autorità di Gestione del Programma;
- c) trasmettere all'AdG/OI responsabile, periodicamente, i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma, nonché rendere disponibili le informazioni necessarie all'AdG/OI per adempiere a quanto previsto dall'articolo 49 del Reg. (UE) 2021/1060;
- d) adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale, individuato nel portale OpenCoesione (www.opencoesione.it) di cui all'articolo 46 lettera b) del Reg. 2021/1060, secondo istruzioni che saranno fornite dall'AdG/OI responsabile;
- e) assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di visibilità, trasparenza e comunicazione realizzate nel quadro del Programma, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del Reg. (UE) 2021/1060 e relativo Allegato IX.

Gli obblighi in materia di visibilità, trasparenza comunicazione sono contenuti all'interno della descrizione del "Si.Ge.Co". I principali elementi dell'identità visiva del Programma, inoltre, sono anche disponibili sul sito www.ponmetro.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027.

2. Se Città metropolitana non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, il Comune e l'Autorità di gestione hanno la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso.
3. A Città metropolitana può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sul progetto finanziato a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:
 - a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
 - b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
 - c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;

- d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

4. Ai fini della trasparenza, si informa Città metropolitana che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali del Comune, dell'Adg, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi a Città metropolitana e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

ART. 13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Città metropolitana è tenuto a fornire al Comune tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dal Programma. In particolare, per le attività di monitoraggio Città metropolitana è tenuto a fornire i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario, secondo le modalità previste dagli strumenti di monitoraggio dell'Adg.

ART. 14 CONTROLLI

1. Il Comune può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di validità della presente convenzione, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.
2. Nello svolgimento di tali controlli, Città metropolitana deve mettere a disposizione del Comune qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, Città metropolitana deve rendere accessibile al Comune, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati da Città metropolitana per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;

- l’effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un’adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
 - la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con il codice degli appalti.
3. I controlli potranno essere effettuati anche oltre il termine di validità della presente convenzione, anche per effettuare le verifiche di stabilità dell’operazione.

ART. 15 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute presente Convenzione (irregolarità, non conformità, etc.) comporta la revoca totale o parziale del contributo con conseguente recupero delle somme già erogate a qualsiasi titolo, maggiorato del tasso d’interesse legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.
2. Il Comune si riserva di revocare totalmente il contributo assegnato qualora:
 - a) il totale della spesa risulti inferiore al 50% dell’importo della presente Convenzione;
 - b) dalla documentazione di spesa si desuma che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione;
 - c) Città metropolitana non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti.

ART. 16 DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione del PN Mero Plus 2021-2027 ed al cronoprogramma di spesa, il presente documento è valido a partire dalla data della sua sottoscrizione fino alla chiusura della programmazione 2021-2027.

ART. 17 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale;
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente

Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari;

3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per il Comune di Bologna, Titolare del trattamento dei dati, il Responsabile del trattamento dei dati (Data Protector Officer) è Lepida ScpA, contattabile all'indirizzo Email: dpo-team@lepida.it, Pec: segreteria@pec.lepida.it.
5. Per Città metropolitana, Titolare del trattamento dei dati, il Responsabile della protezione dei dati, è Lepida S.c.p.A., la Referente privacy è la Dott.ssa Minghetti Anna Lisa, contattabile all'indirizzo email dpo-team@lepida.it.

ART. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione è competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune
Ing. Osvaldo Panaro

Per la Città metropolitana
Dott.ssa Giovanna Trombetti